

Insegnamento Videoclip di Don Giorgio – Ottobre 2020

Siamo anche noi dentro una storia di salvezza

(disponibile su <http://www.santeustorgio.it/>)

Carissimi, San Paolo diceva al discepolo Timoteo che la Sacra Scrittura ispirata da Dio è utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona (2 Tim. 3, 17).

In questo tempo di Covid-19, di crisi economica, di disorientamento di molti, mi pare utile soffermarmi sulla Parola degli Atti degli Apostoli e sul bellissimo, grande discorso di Paolo.

Darei come titolo a questa riflessione: ***Siamo anche noi dentro una storia di salvezza.***

Ma ascoltiamo, dal Libro degli Atti, cap. 13, vv. 13-25.

¹³Salpati da Pafo, Paolo e i suoi compagni giunsero a Perge, in Panfilia. Ma Giovanni si separò da loro e ritornò a Gerusalemme. ¹⁴Essi invece, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. ¹⁵Dopo la lettura della Legge e dei Profeti, i capi della sinagoga mandarono a dire loro: «Fratelli, se avete qualche parola di esortazione per il popolo, parlate!».

¹⁶Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. ¹⁷Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. ¹⁸Quindi sopportò la loro condotta per circa quarant'anni nel deserto, ¹⁹distrusse sette nazioni nella terra di Canaan e concesse loro in eredità quella terra ²⁰per circa quattrocentocinquanta anni. Dopo questo diede loro dei giudici, fino al profeta Samuele. ²¹Poi essi chiesero un re e Dio diede loro Saul, figlio di Chis, della tribù di Beniamino, per quarant'anni. ²²E, dopo averlo rimosso, suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: «Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri».

²³Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. ²⁴Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. ²⁵Diceva Giovanni sul finire della sua missione: «Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali».

Avevamo lasciato Paolo e Barnaba a Pafo, sull'isola di Cipro, col mago Elimas, cieco, e il Proconsole, che credette.

Ora, i nostri sono ancora in viaggio. Notiamo anzitutto la passione apostolica di questi uomini: Paolo, Barnaba e i suoi compagni: vogliono raggiungere molti; è vero che Giovanni Marco si stacca, ma il gruppo prosegue. E il sabato, nella Sinagoga, Paolo svolge il suo primo grande discorso. Paolo fa sentire agli uomini di Israele e ai *simpatizzanti* timorati di Dio che fanno parte di una grande storia, di cui Dio è l'iniziatore e Colui che la conduce. I punti fondamentali di questa storia sono:

- * L'Elezione: è la libera iniziativa di Dio, che ha scelto Abramo per iniziare una storia che Dio tiene nelle Sue mani, nonostante le infedeltà e i cattivi comportamenti degli uomini;
- * La liberazione dall'Egitto, dove erano diventati schiavi;
- * Il lungo cammino nel deserto – 40 anni – durante il quale le varie tribù diventano un popolo: il popolo di Israele, il popolo di Dio;
- * Il dono della terra, con cui il popolo di Dio diventa, a tutti gli effetti, una nazione;
- * La continua guida e assistenza di Dio attraverso i giudici, i profeti e i re; in particolare Saul e Davide - uomo secondo il cuore di Dio – a cui Dio fa la promessa di un Salvatore.

Ora, annuncia Paolo, in Gesù la Promessa è compiuta e la storia, iniziata con Abramo, ha trovato il suo centro.

Anche voi siete invitati ad entrare in questa storia, a scoprire che anche voi siete chiamati, in Abramo: *in te saranno benedette tutte le famiglie della terra*, aveva detto Dio ad Abramo (Gen. 12); anche voi siete liberati dalla vostra schiavitù, dai vostri peccati; anche voi siete guidati, sostenuti da Dio nel concreto della vostra vita, anche quando vi sembrerà – questa vita – un deserto; anche voi avete in Gesù *il Salvatore*, Colui che dà senso alla vostra vita e vi aiuta a camminare verso il suo compimento, che sarà nella Casa del Padre, nella Gerusalemme celeste, nella pienezza di vita, di giustizia, di gioia e di pace. Anche voi potete essere non più soli, ma popolo di Dio, che cammina insieme verso un obiettivo grande e bello: il Regno di Dio; popolo in cui ognuno è prezioso, ognuno ha bisogno degli altri e uno può dare qualcosa per il bene di tutti.

Nonostante il Covid-19, la crisi economica, le ingiustizie, le malattie, i problemi di ogni tipo, la nostra vita non è inutile, non è grigia ripetizione di cose senza senso, ma può essere cammino importante per ciascuno e per tutti verso la realizzazione del mondo nuovo che ha in Cristo il suo modello e che Cristo certamente realizzerà attraverso l'opera del Suo Spirito.

Ascoltiamo la Parola di Dio, prendiamola come lampada per i nostri passi, apriamo il cuore allo Spirito Santo, perché possa produrre, in ciascuno di noi, il suo frutto, che è *amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé* (Gal.5).

Molti di quelli che hanno ascoltato il discorso di Paolo hanno creduto e hanno cambiato vita. Forse noi pensiamo di avere già ascoltato, già creduto; rischiamo così di essere come quei Giudei che pensavano di sapere già tutto su Dio e sulla legge e, così, non hanno accolto la bellezza e la novità di Gesù Cristo.

Chiediamo al Signore che ci aiuti a scoprire – e sempre un po' meglio – la bellezza e la novità del Suo Vangelo, a lasciare che illumini il nostro passato, la nostra radice nella storia del popolo di Israele (*Gerusalemme: tutti là sono nati*, diceva il Salmo 87), la nostra storia, la grandezza e sicurezza della promessa di Dio.

Maria Santissima ci aiuti ad approfondire la nostra fede e a viverla sempre più consapevolmente e decisamente.

Come siamo abituati, aggiungo qualche domanda.

- 1) Ho consapevolezza che anch'io sono chiamato dentro una storia di salvezza bella e grande? Che cosa significa questo per la mia vita?
- 2) Ho sperimentato, almeno qualche volta, che non solo sono chiamato, ma anche accompagnato, quando occorre liberato e guidato verso un compimento che va oltre le difficoltà del momento e brilla come luce che attira e convince?
- 3) Cosa dice, questo, del nostro essere insieme?

Il Signore, che ha chiamato, accompagnato, liberato e condotto fino al compimento Paolo, Barnaba e moltissimi altri, illumini, sostenga e conduca tutti noi verso il compimento del Suo Regno e verso tanti fratelli che attendono la testimonianza di ciascuno e della nostra comunità.

Buon cammino!